

## Decreto Cura-Italia: misure a sostegno della liquidità attraverso il sistema bancario

Il Decreto Cura-Italia, nella sua versione definitiva pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 17 marzo u.s., contiene misure economiche su diversi fronti, tutte volte al sostegno di imprese, famiglie e lavoratori.

25 miliardi di denaro messi in campo dal Governo, attivati flussi per 350 miliardi. Come ha riferito il Presidente del Consiglio "si tratta di una manovra economica poderosa".

Di seguito, un approfondimento sulle **misure a sostegno della liquidità attraverso il sistema bancario**.

### **PERSONE FISICHE**

*In primis*, per quanto riguarda le persone fisiche, viene data attuazione al Fondo di solidarietà mutui sulla "prima casa", cd. "Fondo Gasparrini" (cfr. art. 54 del Decreto Cura-Italia).

La misura economica in commento consente a lavoratori dipendenti (ipotesi di sospensione/riduzione dell'orario di lavoro, nonché perdita del lavoro dipendente), collaboratori e partite iva, di sospendere le rate del mutuo fino a 18 mesi, se gli stessi hanno avuto ripercussioni economiche dipese e causate dalla diffusione del virus Covid-19.

Vediamo nel dettaglio la misura.

Per un periodo di 9 mesi dall'entrata in vigore del Decreto Cura-Italia:

1. vengono ammessi ai benefici del Fondo anche i lavoratori autonomi ed i liberi professionisti che autocertificano di aver registrato, in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020 (*"ovvero nel minor lasso di tempo intercorrente tra la data della domanda e la predetta data"*) un calo del fatturato superiore al 33% rispetto al fatturato dell'ultimo trimestre 2019, a condizione che ciò sia evidentemente dipeso dalla chiusura/restrizione della propria attività a causa dei provvedimenti adottati per l'emergenza Covid-19;
2. per l'accesso al Fondo, non sarà necessaria la presentazione dell'ISEE.

Nel Decreto viene anche precisato che in caso di mutuo concesso da intermediario bancario o finanziario, su richiesta del mutuatario, il Fondo provvederà al pagamento degli interessi compensativi nella misura del 50% degli interessi maturati sul debito residuo in pendenza del periodo di sospensione. Come precisato dalla Relazione tecnica al Decreto, tale proposta comporta un onere medio per ogni nuova sospensione stimabile in poco meno di € 1.000,00 (per l'esattezza, € 937,5).

### **IMPRESE**

Tra le misure a sostegno economico delle imprese, invece, si segnalano:

#### **1. moratoria finanziamenti a micro, piccole e medie imprese.**

Già si è parlato dell'estensione della moratoria sui finanziamenti alle PMI danneggiate dalla diffusione del virus Covid-19 (sino al 31 gennaio 2020).

Il Decreto (cfr. art. 56) prevede:

- le linee di credito accordate "sino a revoca" e i finanziamenti accordati a fronte di anticipi su crediti (esistenti alla data del 29 febbraio 2020 o, se superiori, a quella di pubblicazione del Decreto) non possono essere revocati fino alla data del 30 settembre 2020, sia per la parte utilizzata sia per quella non ancora utilizzata;
- la restituzione dei prestiti non rateali con scadenza anteriore al 30 settembre 2020 sia rinviata fino alla stessa data alle stesse condizioni e con modalità che, da un punto di vista attuariale, non risultino in ulteriori oneri né per gli intermediari né per le imprese. Gli eventuali oneri amministrativi per la realizzazione dell'operazione restano a carico dell'intermediario creditore; eventuali elementi accessori (garanzie) sono anch'essi prorogati;
- il pagamento delle rate di prestiti con scadenza anteriore al 30 settembre 2020 sia riscadenzato sulla base degli accordi tra le parti o, in ogni caso, sospeso almeno fino al 30 settembre 2020 secondo modalità che assicurino la continuità degli elementi accessori dei crediti oggetto della misura e non prevedano, dal punto di vista attuariale, nuovi o maggiori oneri per entrambe le parti. Gli eventuali oneri amministrativi per la realizzazione dell'operazione restano a carico dell'intermediario creditore.

#### **2. potenziamento fondo centrale di garanzia per piccole e medie imprese.**

Viene istituita una sezione speciale del Fondo, con una dotazione di 1.730 milioni di euro. La garanzia della sezione speciale Fondo ha natura sussidiaria ed è concessa a titolo gratuito. La stessa copre:

- i pagamenti contrattualmente previsti per interessi e capitale dei maggiori utilizzi delle linee di credito e dei prestiti, delle rate o dei canoni di leasing sospesi e degli altri finanziamenti prorogati;
- per ciascuna operazione ammessa alla garanzia viene accantonato, a copertura del rischio, un importo non inferiore al 6 % dell'importo garantito a valere sulla dotazione della sezione speciale.

## AC Notizie flash | 19 marzo 2020

Speciale Emergenza sanitaria da Covid19

### 3. accordo per il credito 2019 (Addendum ABI, si veda precedente informativa del 10 marzo 2020)

La misura prevede la possibilità per banche ed intermediari finanziari aderenti di sospendere il pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti fino a 12 mesi, ovvero di allungare la scadenza dei finanziamenti medesimi.

Nello specifico:

- la misura si rivolge a PMI operanti in Italia appartenenti a tutti i settori, prive di posizioni debitorie classificate dalla banca come non performing, ripartite nelle categorie

delle sofferenze, inadempienze probabili, esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate;

- la misura permette (i) la sospensione di 12 mesi di finanziamenti a medio lungo termine, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie e di operazioni di leasing, immobiliare ovvero mobiliare e (ii) l'allungamento di mutui fino al 100% della durata massima e l'allungamento di finanziamenti a breve termine e di credito agrario rispettivamente fino a 270 e 120 giorni.

### AC AVVOCATI E COMMERCIALISTI

Piazzale Luigi Cadorna, 2 - 20123 MILANO  
Tel. +39 02 872 878 00 Fax +39 02 872 877 86

Le opinioni, notizie ed informazioni ivi contenute, aggiornate alla data attuale, hanno carattere esclusivamente divulgativo ed informativo, e non possono essere considerate sufficienti per l'adozione di decisioni o per l'assunzione di impegni di qualsiasi natura.

Questa pubblicazione, che non rappresenta l'espressione di un parere professionale, è stata redatta a cura dei professionisti dello Studio AC, che non possono essere ritenuti responsabili di eventuali errori od omissioni contenuti nel documento, né di eventuali decisioni o azioni intraprese a seguito dello stesso.

Per ulteriori richieste o approfondimenti, contattare [help@actaxlaw.com](mailto:help@actaxlaw.com); un Professionista del team dedicato di Studio sarà lieto di approfondire con Voi quanto esposto nel presente documento.